



## ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA 2013 DELLA PRO SEGUGIO TRENTINA

Caratterizzata dalla presenza eccezionale dei vertici del neo nato "Club del Segugio dell'Appennino – Lepraiolo Italiano Don Nando Armani" nelle persone del Prof. Valter Nencetti e dei Giudici Enci Giampaolo Maremmi e Tiziano Selvatici, invitate a presentare questa vecchia/nuova razza di segugio italico da poco riconosciuta anche dall'ENCI, si è tenuta il giorno venerdì 15 febbraio 2013, presso la bellissima sala del Ristorante da Pino di S.Michele all'Adige, l'annuale Assemblea Generale Ordinaria della S.I.P.S. (Società Italiana Pro Segugio) Sezione Provinciale di Trento che quest'anno era anche elettiva essendo concluso il triennio di mandato e di conseguenza scaduto l'attuale Consiglio Direttivo.

Ospiti graditi il Presidente ACT Gianpaolo Sassudelli, il Prof. Claudio Eccher Presidente dei Cacciatori Cinofili Trentini.

Come sempre numerosa ed entusiasta è stata la presenza degli associati e i lavori si sono svolti in un clima di genuina cordialità.

A presiedere e a moderare l'Assemblea è stato chiamato anche quest'anno il Consigliere SIPS Marco Casagranda che si è detto onorato di presiedere i lavori della "grande famiglia dei segugisti" e si è complimentato con il Consiglio Direttivo per lo spirito di collaborazione che ha permesso anche nel 2012 di raggiungere eccellenti e lusinghieri risultati. Dopo i saluti di rito e la lettura dell'ordine del giorno, Casagranda ha dato la parola al Presidente Franco Canali che ha chiamato l'Assemblea ad un minuto di raccoglimento per ricordare gli amici segugisti scomparsi. Canali ha poi annunciato di voler sintetizzare al massimo la sua relazione per dare spazio agli interventi degli illustri ospiti e alle relazioni sul Segugio dell'Appennino incentrate sui temi: "Standard morfologico" - "Bellezza e funzionalità" - "Standard di lavoro".

Positivo il bilancio tracciato da Canali a proposito delle manifestazioni organizzate nel 2012: presenza con uno stand all'Expo Riva Caccia Pesca e Ambiente, prova attitudinale per giovani segugi a Trambileno, 5° Raduno dei Segugisti Trentini presso Malga Coredo, Prova di Eccellenza per mute ad invito in quel di Avio e la Prova Sociale su terreno libero in Vallagarina che ha visto la partecipazione eccezionale, sia in qualità di giudici, sia in veste di concorrenti, degli amici della Sezione Provinciale Pro segugio di Vicenza.

Un ringraziamento sentito è stato espresso da Canali al Consiglio Direttivo uscente (rappresentativo di tutte le realtà territoriali della provincia) per la disponibilità dei Consiglieri ad alternarsi nell'organizzazione delle varie manifestazioni di questi ultimi anni; ai Rettori ed ai Soci delle Riserve che con la loro disponibilità e collaborazione hanno reso possibile, non solo lo svolgimento di tali manifestazioni, ma anche il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Riservandosi di esporre la proposta di programmazione per il 2013 dopo la fase elettiva per il rinnovo del Consiglio Direttivo, Canali ha passato la parola al Prof. Eccher il quale si è complimentato per la grande vitalità dimostrata in questi anni dalla Pro segugio Trentina e per la presenza in sala di alcuni "giovani segugisti". Secondo Eccher, la grande passione che può risvegliare il segugio e la caccia alla seguita, è una buona garanzia, nonostante il rapporto numerico nettamente a favore degli "ungulatisti", per il futuro della caccia alla lepre.

Da quest'anno, nella nostra provincia, grazie all'impegno dell'Associazione Cacciatori Cinofili Trentini, per cani da ferma sarà possibile l'istituzione di campi di addestramento con sparo. Anche se la problematica legata alla necessità di avere territori di ampia superficie non è di facile soluzione, un obiettivo per il futuro potrebbe essere quello di allargare questa possibilità anche ai segugi. Concludendo il suo intervento, il Prof. Eccher ha espresso l'augurio ai presenti di poter trascorrere giornate di caccia arricchite dall'emozione forte che suscita una bella "parata".

Il Presidente dell'Associazione Cacciatori Trentini Gianpaolo Sassudelli ha esordito salutando tutti i presenti e sottolineato l'importanza della collaborazione fra ACT e SIPS Trentina che ha dato e continua a dare "buoni frutti". La massiccia e partecipata presenza degli associati riscontrata anche nelle assemblee delle altre associazioni cinofile (Cani da Traccia e Beccacciai), è il segno inequivocabile del fatto che la caccia con il cane (e soprattutto con il segugio) è molto sentita anche nella nostra provincia e sicuramente in aumento. Anche per quanto riguarda le manifestazioni organizzate dalla Pro Segugio, il Presidente ACT ha notato una notevole partecipazione e un grandissimo e lodevole impegno organizzativo. Importante e da incoraggiare anche l'azione di "monitoraggio" della specie lepre che da qualche anno è svolta dai segugisti e che dovrebbe portare ad un protocollo di intesa fra ACT e Pro segugio Trentina al fine di semplificare tale azione di controllo e monitoraggio e rendere più precisa, significativa e costante nel tempo la raccolta dei dati. Interessante anche la proposta fatta all'ACT dal Parco Naturale Adamello Brenta di progettare un'azione di monitoraggio della specie lepre all'interno dell'area parco nella quale è possibile anche l'uso del cane segugio. Tale progetto potrebbe preludere alla possibilità di cacciare la lepre con il segugio anche all'interno del parco. Per Sassudelli la proposta sempre più forte e convinta dei segugisti, di permettere la caccia alla lepre solo con l'ausilio del cane segugio, è ancora prematura. Del resto, la lepre, è stata da sempre oggetto delle attenzioni anche dei cacciatori "fermisti" e le guerre fra poveri non hanno mai sortito risultati positivi. Da considerare poi che in molti territori con buona presenza di lepri ma a ridosso degli abitati e tagliati da strade trafficate, l'uso del segugio sarebbe difficoltoso e pericoloso per l'incolumità del cane stesso. Concludendo il suo intervento, Sassudelli ha augurato a tutti i segugisti un futuro ricco di continue emozioni e soddisfazioni.

Agli apprezzati interventi degli ospiti ha fatto seguito la presentazione, come sempre precisa e dettagliata, da parte del segretario SIPS Diego Celva, del bilancio consuntivo 2012 che è stato approvato all'unanimità. Il Segretario Celva si è riservato di presentare dopo le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo il bilancio preventivo 2013.

Le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo, avvenute con voto palese, hanno visto la riconferma di tutti i componenti il Consiglio uscente che avevano dato la loro disponibilità alla nuova candidatura e l'aggiunta di un nuovo consigliere nella persona del Sig. Brida Danilo.

A seguito delle elezioni è stato dunque presentato ed approvato all'unanimità anche il bilancio preventivo 2013.

Per quanto riguarda la programmazione delle attività e delle manifestazioni, nel 2013 è previsto un ulteriore passo avanti ed uno sforzo in più per crescere. Oltre agli appuntamenti tradizionali quali la prova attitudinale di Trambileno, la Prova Sociale che quest'anno sarà anche riconosciuta ENCI e che si terrà nelle Valli Giudicarie e la Prova di Eccellenza per mute ad invito che tornerà in Val di Fiemme, per la prima volta nella sua storia la SIPS Trentina organizzerà in Vallagarina una prova nazionale riconosciuta ENCI aperta anche alla partecipazione di segugisti di altre realtà regionali.

Conclusa la parte elettiva e di programmazione delle attività per il 2013, la serata è proseguita con le attese relazioni degli esponenti principali del "Club del Segugio dell'Appennino – Lepraiole Italiano Don Nando Armani" Sigg. Giampaolo Maremmi, Tiziano Selvatici e Valter Nencetti, invitati, come si diceva, a presentare questa vecchia/nuova razza di segugio italico da poco riconosciuta dall'ENCI.

Il Presidente del Club Gianpaolo Maremmi ha aperto le relazioni tracciando le tappe storiche che hanno portato al riconoscimento ufficiale da parte dell'ENCI di questa interessantissima razza di segugio italico. Una storia lunga, travagliata e piena di difficoltà quella che gli appassionati hanno dovuto vivere per vedere finalmente riconosciuta questa razza che nella morfologia nulla ha a che fare con il Segugio Italiano ufficiale, ma che nel lavoro ha dato e sta dando grandi soddisfazioni ai suoi sempre più numerosi estimatori ed utilizzatori. Interessanti i documenti epistolari intrattenuti da Maremmi con il mitico e compianto Don Nando Armani (forse il maggiore e più importante estimatore ed allevatore del Segugio dell'Appennino), dai quali si evince la grande passione e l'amore viscerale del "prete segugista" per la cinofilia e soprattutto per quello che lui amava definire "il segugio del nonno".

Nella sua relazione il Prof. Valter Nencetti, con un linguaggio semplice, diretto ed anche un po' ironico, ha parlato di "Bellezza e Funzionalità": "per Platone e Aristotele il bello corrispondeva al vero. In zootecnia tale termine è strettamente legato alle attitudini funzionali per le quali le razze sono state selezionate. Se anche il segugio fa parte degli animali domestici è chiaro che il bello deve essere il bravo, cioè la bellezza non fine a se stessa ma conseguenza della funzionalità". Interessanti e chiare anche le escursioni di Nencetti nel campo (piuttosto complesso) della genetica.

A concludere le relazioni, con la presentazione dello Standard di lavoro del “Segugio dell’Appennino – Lepraio Italiano”, è stato il dot. Tiziano Selvatici. L’esposizione dei vari punti espletata con vigore e grande passione, malgrado l’ora ormai tarda, è stata seguita dai numerosi segugisti presenti con interesse ed attenzione.

Un forte e caloroso applauso ha decretato il pieno apprezzamento dei presenti per gli interventi dei tre relatori ai quali va, da parte della Pro Segugio Trentina, un sincero e sentito ringraziamento per la preziosa divulgazione culturale e l’opera svolta a favore della cinofilia e di tutto il movimento segugistico nazionale.

Le presentazioni delle tre relazioni sono fruibili sul sito della Pro Segugio Trentina (<http://prosegugiotrentina.wordpress.com>).

La serata si è chiusa degnamente con l’ormai tradizionale, ottimo e partecipato rinfresco.

Un cordiale saluto a tutti i segugisti.

Valerio Dondio  
Pro Segugio Trentina